

## LIBRI

Libri, rapporti, pubblicazioni di attualità • A cura di Daniela Raffaelli, redazione Ecoscienza



### IL BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE IN ITALIA BES 2016

Istituto italiano di statistica (Istat).  
Disponibile online

L'Istat ha presentato il 14 dicembre la quarta edizione del rapporto sul benessere equo e sostenibile (Bes 2016). Il quadro che emerge dalle misurazioni, avviate a partire dal 2010, è orientato a supportare il dibattito pubblico e le scelte di *policy*, obiettivo rafforzato dalla nuova legge di bilancio, che prevede esplicitamente

di misurare l'efficacia delle politiche pubbliche anche attraverso i loro effetti sugli indicatori di benessere. Insieme all'edizione 2016 del rapporto l'Istat avvia la diffusione di un *primo sottoinsieme di indicatori sullo sviluppo sostenibile* (SDGs), parte integrante di una più ampia lista approvata dall'Assemblea delle Nazioni unite all'interno dell'*Agenda 2030*. Gli indicatori del benessere individuati nel Bes 2016 sono illustrati nei capitoli che riguardano le diverse aree di indagine: Salute, Istruzione e formazione, Lavoro e conciliazione dei tempi di vita, Benessere economico, Relazioni sociali, Politica e istituzioni, Sicurezza, Benessere soggettivo, Paesaggio e patrimonio culturale, Ambiente, Ricerca e innovazione, Qualità dei servizi. Per quanto riguarda l'ambiente, il rapporto evidenzia segnali di miglioramento, pur persistendo ritardi e difficoltà strutturali. Scende la quota di consumi energetici coperti da fonti rinnovabili, anche se il valore dell'indicatore è più che raddoppiato negli ultimi dieci anni (era il 15,5% nel 2004). Cresce la sensibilità sul tema della conservazione delle specie, mentre è in leggera flessione la soddisfazione per la qualità ambientale della zona di residenza. Su questo aspetto è significativo il divario territoriale. Resta elevata, anche se in flessione, la quota di rifiuti smaltiti in discarica.



Emergenza terremoto e valanghe, fragilità e importanza delle aree montane, la qualità dell'ambiente urbano: questi gli argomenti al centro degli ultimi numeri di *Ambiente Informa*, il settimanale del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (Snpa) costituito da Ispra, Arpa e Appa. Il notiziario arriva via mail a un indirizzario di oltre 55.000 soggetti sia interni (tutto il personale delle Agenzie e di Ispra), sia esterni (amministratori, università, associazioni, imprese, professionisti, media ecc.) in tutta Italia. L'obiettivo è presentare un Sistema, composto da tante Agenzie diverse, che lavora quotidianamente al servizio dei delle cittadine e dei cittadini, sempre più in una prospettiva di integrazione, come richiede la legge 132/2016 di istituzione del Snpa. Tutti possono ricevere *Ambiente Informa* compilando il [modulo online](#) e accedere ai numeri in [archivio](#).



### ECONOMIA, AMBIENTE, EDUCAZIONE

Approfondimenti e spunti di lavoro

A cura di Luna Beggi, Francesco Silvestri, Francesco Saverio Apruzzese  
Regione Emilia-Romagna, 2016  
Quaderni INFEAS 12  
distribuzione gratuita, disponibile online

Il volume propone una serie di riflessioni in merito alle relazioni esistenti fra economia, ambiente ed educazione. Alcuni fra i più importanti temi, oggetto di interesse di chi si occupa

di educazione alla sostenibilità o di chi desideri approfondirne la conoscenza, sono presentati sulla base di uno schema logico comune: una *premessa teorica* che ne evidenzia gli aspetti economici e la loro valenza per gli interventi di educazione alla sostenibilità, seguita dalla disamina di *alcune esperienze educative realizzate*.

Nei vari capitoli si prendono in esame alcune fra le più significative questioni ambientali ed economiche che oggi sono oggetto di discussione, non solo in ambito pubblico e politico, ma anche nel mondo dell'educazione; tra queste la mobilità sostenibile, il consumo di suolo, la conservazione della biodiversità, il rapporto tra cibo e agricoltura, l'ambiente e la tutela della salute, la produzione e lo smaltimento dei rifiuti. Il lavoro nasce nell'ambito del progetto *Vetrina della sostenibilità della Regione Emilia-Romagna*.

### IN BREVE

È online *Dati ambientali 2015. La qualità dell'ambiente in Emilia-Romagna*, quattordicesima edizione dell'annuario che raccoglie e riassume i principali dati relativi all'ambiente in regione; da quest'anno con infografiche semplici, ma comunque scientificamente rigorose. [www.arpae.it](http://www.arpae.it)

*"Energie rinnovabili al 2020. Scenari tendenziali"*, studio del *Gestore dei servizi energetici (Gse)*. Lo studio prevede per il 2020 una produzione energetica aggiuntiva italiana di 7,9 TWh da impianti a fonti rinnovabili, di cui circa il 40% derivante dall'eolico, con 50.000 nuovi occupati a tempo pieno. Le fonti di energia rinnovabili attrarranno investimenti (oltre 7 miliardi di euro), nonostante la riduzione degli incentivi. [www.gse.it](http://www.gse.it)

*"Cyto- and genotoxic profile of groundwater used as drinking water supply before and after disinfection"*, articolo sulla rivista *Journal of Water and Health* che illustra i risultati di uno studio congiunto tra il Laboratorio tematico Mutagenesi ambientale di Arpae e il Dipartimento di Bioscienze dell'Università di Parma. Lo studio è stato finalizzato al monitoraggio della cito-genotossicità di acqua destinata al consumo umano; a tal fine è stata analizzata l'acqua di captazione e la stessa dopo il processo di disinfezione, in due impianti di potabilizzazione che utilizzano acque di falda profonda in Emilia-Romagna. <http://jwh.iwaponline.com/>